

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE 2026/2028
SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE
E ANTICORRUZIONE"
SOTTOSEZIONE 2.2 "PERFORMANCE"**

ALLEGATO A.2.2 - PIANO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
A	Gestione fenomeni migratori: consolidamento e prosecuzione progetto S.A.I.	4A, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Povertà ed inclusione sociale Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
Incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC			
	5%	2020			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
Al 31/12/2025, risultano pienamente operativi 154 posti di accoglienza, distribuiti in 27 strutture situate nei 13 Comuni del Consorzio aderenti alla rete S.A.I. Il progetto, avviato nel triennio 2018-2021, è attualmente nel suo secondo rinnovo (triennio 2024-2026). Entro il 31/12/2026, la conclusione del triennio di progettazione richiederà la ricognizione della volontà dei Comuni di proseguire nel 2027-2029 e l'indizione di una nuova procedura selettiva per l'individuazione dell'ente attuatore.	La gestione del progetto richiede il concorso di una pluralità di figure professionali, in gran parte fornite dall'ETS soggetto attuatore, con un'attività di controllo e integrazione con i tradizionali servizi consortili ad opera del personale del CSSM. Inoltre sono necessarie interazioni con diversi attori istituzionali attivi in vari campi (sanitario, educativo, sociale, lavorativo, ...)	Mantenimento degli standard di servizio conseguiti negli anni precedenti; superamento delle verifiche da parte degli organi preposti senza segnalazioni (o con rilievi trascurabili e ininfluenti). Avvio di tutte le procedure necessarie all'indizione di una nuova procedura selettiva per l'individuazione dell'ente attuatore	Garantire l'adeguata accoglienza all'attuale target dei beneficiari, favorendo la creazione delle condizioni necessarie per la loro autonomia complessiva, nonché il regime di tutela previsto dal quadro normativo nazionale ed internazionale, contribuendo ad alimentare percorsi di reali integrazione ed inclusione, anche mediante l'apertura dei servizi ai cittadini ed azioni volte a sensibilizzare e coinvolgere attivamente le comunità territoriali.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimentc
Controllo di gestione triennio 2024/2026: tempistica, completezza, funzionalità. Rafforzamento dei rapporti con i punti delle rete istituzionale e organizzata del territorio e loro formalizzazione al fine di favorire l'autonomizzazione dei beneficiari del progetto.	Direttore, Assistenti Sociali e personale amministrativo assegnati al progetto SAI, Assistenti Sociali e personale amministrativo in genere, Servizio Inserimenti Lavorativi	Costi a carico del FN asilo come da finanziamento; eventuale cofinanziamento ente attuatore.	Raccolta in tempo utile degli elementi conoscitivi necessari per la rimodulazione annuale del budget. Mantenimento contatti istituzionali con i punti rete individuati. Superamento verifiche da parte degli organi preposti. Raggiungimento di un buon grado di autonomia dei beneficiari del progetto.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
A.1	Valutazione sull'opportunità di proseguire nella gestione del progetto S.A.I. nel triennio 2027/2029	30/06/26	Deliberazione AC di chiusura progetto al 31/12/2026 o di indirizzo per le procedure di prosecuzione	5,00%	5,00%
A.2	In caso di conferma di prosecuzione (step precedente), caricamento domanda sul portale dedicato, previa definizione del Piano Finanziario Preventivo 2027/2029	31/07/26	Caricamento domanda di prosecuzione	5,00%	5,00%
A.3	Gestione delle procedure di controllo di gestione finalizzate alla rendicontazione dell'anno precedente (step con ciclicità annuale)	30/09/26	Esito positivo delle attività di revisione dei conti relativamente all'anno precedente	10,00%	10,00%

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
B	Attuazione misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione	6A, 6B	2. Capacità operativa	5. Governance interna ed esterna 6. Amministrazione e servizi generali	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori di beni e servizi specifici Altri fornitori Cooperative sociali Organi di controllo esterno
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC			
5%		2020			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
La Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO definisce la mappatura delle aree di rischio di corruzione e le procedure dove maggiore è l'impatto ed individua alcune azioni da portare a compimento nel triennio per ridurne l'entità, oltre a definire il percorso per assolvere agli obblighi normativi in materia di trasparenza.	Le azioni da compiere non devono comportare maggiori oneri per l'Ente.	Realizzazione degli interventi indicati nella competente Sezione- Sottosezione del PIAO, nei termini previsti.	Riduzione del rischio di corruzione nella gestione delle procedure; assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza; adeguamento dei comportamenti dei dipendenti alle disposizioni del Codice di comportamento.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimentc
Le misure da adottare, con le relative tempistiche, sono individuate nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO (Allegato A2.3)	Tutti gli operatori del Consorzio	Utilizzo risorse interne.	Adozione di tutte le misure individuate nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
B.1	Diffusione della conoscenza del codice di comportamento del C.S.S.M. approvato con deliberazione del CDA n. 8 in data 27.01.2025 mediante specifica attività formativa in materia di trasparenza e integrità che consenta ai dipendenti assunti in attuazione del Piano occupazionale 2026/2028 - annualità 2026, di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice oltrechè sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico (step con ciclicità annuale)	31/12/26	Completamento della formazione per il 100% dei neo assunti in attuazione del Piano Occupazionale 2026		

Obiettivo di performance						
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders	
C	PNRR: 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e progetto di Genitorialità Positiva	1A, 1B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	1. Minori e Famiglie 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione	
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAO		Anno di primo inserimento nel PIAO				
5%		2022				

situazione attuale		Benefici attesi	
Situazione di partenza		situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
criticità			
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con € 211.500 il progetto presentato dall'ATS Cuneo Sud-Est (CSSM e Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida-capofila) a valere sulle risorse del Piano Nazionale		Le principali criticità risiedono nell'urgenza di garantire la continuità dei LEPS oltre la scadenza del PNRR (30/06/2026) e nella complessa integrazione operativa delle diverse progettualità previste per il triennio 2025-2027. Tale continuità verrà in parte garantita attraverso il progetto regionale denominato Genitorialità Positiva di cui alla D.G.R. n. 32-7796 del 27 novembre 2023	Monitoraggio e gestione dei progetti individualizzati già in essere e integrazione delle attività avviate con i fondi del progetto "Genitorialità positiva".
		Ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.	
Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni		costi	indicatore generale di raggiungimento
Monitorare insieme all'UM Ceva le azioni così come previste dal progetto P.I.P.P.I. avvalendosi di apposita convenzione con l'ASL per il reperimento di personale sanitario qualificato e dell'appalto in essere per la fornitura di servizi educativi.		Assistenti sociali del territorio, Ufficio Programmazione e progettazione	Utilizzo risorse interne; incremento prestazioni oggetto del contratto di educativa territoriale, convenzione con l'ASL a valere sui fondi PNRR.
Raggiungere gli indicatori previsti dal P.N.R.R nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge Integrare le attività del P.N.R.R. con quelle del progetto Regionale Genitorialità Positiva.			

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
C.1	Monitoraggio conclusivo potenziamento dei servizi PIPPI	30/06/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS	50.00%	
C.2	Monitoraggio attività avviate con i fondi del progetto "Genitorialità positiva"	30/06/27	Approvazione rendicontazione da parte della Regione Piemonte	50.00%	

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
D	PNRR 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	3A, 3B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	3. Anziani 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC			
5%		2022			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con € 2.460.000 il progetto presentato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC) in nome e per conto di tutti gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali della Provincia di Cuneo (compreso il CSSM) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti". I suddetti EEGG hanno selezionato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica gestita da CSAC, un ETS con il quale è stata realizzata la co-progettazione degli interventi previsti nel PNRR (sostegno domiciliare ad anziani non autosufficienti con l'ausilio di strumentazioni tecnologiche e servizi software di assistenza remota). Nell'anno 2023 è stato dato avvio alle attività previste dal progetto mediate affidamento alla Cooperativa Sociale attualmente affidataria del servizio di assistenza domiciliare. Nell'anno 2024 è stato attivato il servizio per il totale del target ATS (16 utenti), che, sommato ai progetti che prevedono le sole cure domiciliari, per il nostro territorio, ha raggiunto quota n. 27 utenti. Entro il mese di aprile 2025, verranno consegnati n. 8 kit di domotica per utenti che beneficiano di cure domiciliari.	Occorre realizzare le azioni co-progettate con l'ETS individuato, a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, entro il 31/3/2026 (conclusione progetti PNRR, salvo proroghe).	Miglioramento della qualità di vita dei cittadini anziani non autosufficienti al proprio domicilio attraverso attivazione di progetti di cura domiciliare e riqualificazione di spazi abitativi anche in termini di strumentazione domotica. Maggior coinvolgimento delle associazioni del territorio.	Prevenzione dell'istituzionalizzazione.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Realizzare, insieme agli altri partner di progetto, le azioni co-progettate di potenziamento del servizio domiciliare per anziani non autosufficienti e la sperimentazione di interventi di domotica. Le risorse vengono gestite a livello unitario dal CSAC per tutto il territorio provinciale.	Assistenti sociali servizio Integrazione Socio Sanitaria, Ufficio Programmazione e progettazione	Utilizzo risorse interne; fondi PNRR.	Incrementare i servizi di cure domiciliari per almeno 15 anziani non autosufficienti a livello di ATS entro il 31/3/2026 e avviare la sperimentazione di strumentazioni domotiche a domicilio.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi				
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo
	Erogazione attività previste dal progetto (termine 30.04.2026)	30/06/26	Relazione al cda	70%
D.4	Monitoraggio conclusivo del potenziamento dei servizi)	30/09/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS nei confronti del capofila CSAC	30%

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
E	PNRR 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità per anziani	3A, 3B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	3. Anziani 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC			
	5%	2022			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con€ 330.000 il progetto presentato dall'ATS Cuneo Sud-Est (CSSM e Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida capofila) in nome e per conto di tutti gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali ricompresi nel territorio dell'ASL CN 1 (comprendente, oltre ai 2 suddetti Enti, anche il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese ed il Consorzio Monviso Solidale) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione". Gli EEGG partecipanti hanno valutato di potenziare i servizi incrementando il valore degli appalti in essere in ciascun Ente. Nel mese di dicembre 2023 le attività previste dal progetto sono pertanto state affidate alla Cooperativa Sociale attualmente affidataria della gestione del servizio di assistenza domiciliare ed avviata l'erogazione del servizio. Nell'anno 2024 sono stati presi in carico n. 18 anziani non autosufficienti per progetti assistenziali attivati a seguito di dimissioni ospedaliere.	Occorre potenziare la risposta domiciliare in favore di anziani non autosufficienti, mediante il coinvolgimento dell'attuale fornitore del servizio nel CSSM.	Incremento del livello quantitativo delle prestazioni di assistenza domiciliare di circa 7000 ore tra il 2023 e il 2026.	Miglioramento dell'offerta di servizi domiciliari per anziani non autosufficienti, con differimento dell'istituzionalizzazione e, ove possibile, rientro al domicilio del soggetto ricoverato; maggiore uniformità prestazionale nel territorio dell'ATS, anche tenendo conto dell'esperienza già maturata nell'ambito del progetto WECARE.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Programmare, insieme all'UM Ceva, le azioni di potenziamento del servizio domiciliare per anziani non autosufficienti, avvalendosi principalmente degli strumenti messi a disposizione dal Codice dei Contratti per le variazioni dei contratti d'appalto. La quota di competenza dell'ATS Cuneo Sud-Est ammonta circa ad€ 80.000 complessivamente.	Assistenti sociali Servizio Integrazione Socio Sanitaria, Ufficio Programmazione e progettazione	Utilizzo risorse interne; incremento prestazioni oggetto del contratto di assistenza domiciliare, a valere sui fondi PNRR.	Incremento del numero degli anziani non autosufficienti presi in carico e potenziamento dei servizi erogati anche nei confronti degli anziani già in carico per un totale di almeno 7000 ore in più in un triennio a llivello di ATS, all'interno del periodo 1/6/2022 - 30/6/2026.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
	Mantenimento delle attività progettuali fino al 30.06.2026	31/07/26	Relazione al CDA	70,00%	
E.3	Monitoraggio conclusivo del potenziamento dei servizi	31/12/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS	30,00%	

Obiettivo di performance						
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders	
F	PNRR: 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali e supervisione LEPS Legge 234/2021.	5A, 6A	2. Capacità operativa 3. Qualità delle relazioni	5. Governance interna ed esterna 6. Amministrazione e servizi generali	Cittadini/Utenti	
					Comuni consorziati	
					Finanziatori	
					Fornitori beni e servizi specifici	
					Cooperative sociali	
Aziende del territorio						
ASL CN1						
Altri Enti Terzo Settore						
Altri Enti Gestori dei s.s.a.						
Provincia di Cuneo						
Regione Piemonte						
Altre PP.AA.						
Scuole e Agenzie Formative						
Associazioni di volontariato						
Gruppi di pressione						
Autorità Giudiziaria						
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC				
	5%	2022				

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con€ 210.000 il progetto presentato dal Consorzio Monviso Solidale (CMS) in nome e per conto di tutti gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali della Provincia di Cuneo (compreso il CSSM) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-Investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali". Nel corso del 2023 i suddetti EEGG hanno selezionato, tramite procedura gestita da CMS, un'agenzia formativa specializzata in attività di supervisione e prevenzione del burn out professionale, sono stati individuati gli operatori di ciascun EG che partecipano al progetto ed è stato dato avvio all'attività di supervisione per due gruppi di Assistenti Sociali (uno per operatori che si occupano di anziani e disabili e uno per le posizioni organizzative della Provincia di Cuneo). Parallelamente è stata mantenuta l'attività di supervisione in favore degli Assistenti sociali afferenti all'Area Inclusione sociale i cui costi saranno sostenuti dal Fondo Nazionale politiche Sociali, così come disposto dalla Legge 234/2021.	Occorre implementare progetti e attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali per rafforzarne la professionalità e favorire la condivisione delle competenze.	Incremento dei progetti di supervisione in favore degli operatori sociali e conseguente rafforzamento delle competenze professionali anche attraverso la condivisione delle stesse. Garantire il LEPS supervisione individuale e di gruppo a tutti gli Assistenti Sociali del C.S.S.M.	Elevare gli standard di qualità dei servizi sia nei confronti del cittadino, sia nei confronti degli operatori coinvolti.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimentc
Proseguire le attività di supervisione e prevenzione del burn out professionale, avviate nel 2023, affidate all'agenzia formativa selezionata dal CMS nei confronti degli operatori sociali individuati. Le risorse vengono gestite a livello unitario dal CMS per tuttI gli Enti Gestori del territorio provinciale. Proseguire l'attività di supervisione in favore degli Assistenti sociali afferenti all'Area Inclusione sociale i cui costi saranno sostenuti dal Fondo Nazionale politiche Sociali.	Assistenti sociali del CSSM	Utilizzo risorse fondi PNRR e fondo Nazionale Politiche Sociali.	Completamento dei percorsi di supervisione attivati, garantendo la partecipazione degli operatori maggiormente esposti a rischio di burn out

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
F.1	Monitoraggio conclusivo andamento supervisione - (termine previsto per il 30/6/2026)	31/12/26	Relazione al CdA sull'attività di supervisione	100,00%	

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
G	PNRR 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	2A, 2B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	2. Disabili 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
	incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC	Anno di primo inserimento nel PIAC			
	10%				

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato con € 715.000 il progetto presentato dall'ATS Cuneo Sud-Est (CSSM e Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida-capofila) a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Intervento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". I due EEGG dell'ATS hanno individuato 2 appartamenti (1 per territorio) nei quali sperimentare il progetto di autonomia e lavoro per 6 soggetti disabili in ciascuno di essi. Entro fine 2022 sono stati individuati, e valutati in UMVD, i potenziali beneficiari della sperimentazione. L'avvio della sperimentazione è prevista al termine dei lavori di manutenzione e allestimento degli appartamenti. E' stata elaborata e condivisa con ATC una bozza di convenzione, redatta sulla base di quella approvata tra la stessa ATC e il Consorzio Langhe e Roero, che è stata approvata dal CdA con deliberazione n. 9 del 29/01/2024 ed è stata sottoscritta in data 15/03/2024.	Occorre terminare i lavori di manutenzione degli immobili individuati (1 appartamento di proprietà del Comune di Ceva e 2 appartamenti contigui di proprietà dell'ATC nel Comune di Mondovì entro il mese di marzo 2025 e avviare nel frattempo il percorso di preparazione con i beneficiari selezionati per la sperimentazione, superando le resistenze dei nuclei famigliari, in modo da avviare la coabitazione entro il mese di giugno 2025 attraverso progetti personalizzati che prevedano un avvio graduale della frequenza.	Valorizzare le competenze delle persone con disabilità affinché assumano un ruolo da protagonista nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale e, più in generale, nel loro progetto di vita. Costruzione di relazioni significative tra i partecipanti al progetto e potenziamento delle loro autonomie personali e relazionali.	Sperimentazione di progetti innovativi di vita autonoma ai sensi delle "Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità" elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D.669/2018, i progetti per il Dopo di noi (legge 112/2016) e del D. Lgs. 62/2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato."

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimentc
Per quanto riguarda le attività di competenza del CSSM (appartamenti ATC in Via San Bernardo a Mondovì) occorre completare i lavori di manutenzione e l'allestimento degli immobili (arredi e dotazioni informatiche). Alla consegna dei locali allestiti si procederà all'avvio della sperimentazione con i beneficiari nel frattempo individuati.	Assistenti sociali Servizio Integrazione Socio Sanitaria, Ufficio Programmazione e progettazione, Servizio Inserimenti Lavorativi	Utilizzo risorse interne; esternalizzazione delle attività assistenziali ed educative con risorse a valere sui fondi PNRR.	Sperimentare per almeno n. 6 beneficiari (per il CSSM) progetti di vita autonoma nel periodo 2022-2026.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
G.8	Monitoraggio andamento del potenziamento dei servizi - II semestre (1/2026 - 6/2026)	31/07/26	Relazione al CdA	10,00%	
	Valutazione mantenimento del progetto di coabitazione guidata con risorse dedicate	31/08/26	Relazione al CdA	20,00%	
G.9	Monitoraggio conclusivo andamento del potenziamento dei servizi e chiusura progetto	31/12/26	Approvazione rendicontazione da parte del MLPS	70,00%	

Obiettivo di performance					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
H	Valorizzazione dei Centri Diurni "CENTRI IN MOVIMENTO"	2A, 2B, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	2. Disabili 5. Governance interna ed esterna	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione Autorità Giudiziaria
incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC			
10%					

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
IL C.S.S.M. gestisce n. 3 centri diurni socio-terapeutici riabilitativi per soggetti con disabilità. Negli ultimi anni, grazie a progetti sperimentali quali "Nuova semiresidenzialità", finanziato dalla Fondazione CRC, si sono sperimentate attività maggiormente inclusive con l'obiettivo di permettere ai beneficiari dei centri di partecipare a occasioni di socializzazione e di attività ludico-ricreative organizzate da soggetti e realtà attive sul territorio. Nell'ambito delle attività progettuali è stato definito ed individuato l'"operatore dell'inclusione", educatore professionale in grado di raccordare le attività educative del centro con le iniziative che emergono sul territorio di riferimento, nell'ottica di promuovere nuovi legami e nuove opportunità sociali. Questa attività trova pieno riconoscimento nella nuova normativa nazionale in materia, in particolare nella legge di riforma sulla disabilità DLGS 62/2024 che da sempre più rilevanza al progetto di vita dei cittadini con disabilità .	Negli anni i centri diurni hanno sviluppato innumerevoli attività e sperimentato tecniche nella predisposizione corretta dei progetti educativi, ma spesso le attività sono state definite soltanto all'interno della vita del ragazzo nel centro senza cogliere le risorse o i vincoli derivanti dalle singole situazioni e/o dai legami sociali. Occorre mettersi maggiormente in situazione di ascolto e a fianco dei ragazzi e delle famiglie nei loro percorsi.	Implementazione di eventi sul territorio, occasioni di socializzazione sempre più esterne e con legami con le associazioni di volontariato, culturali, sportive e ricreative che a vario titolo operano sul territorio e offrono un patrimonio di risorse utilizzabili dai ragazzi inseriti nei centri . Possibilità di organizzare momenti di incontro e di socializzazione anche in orari diversi rispetto a quelli di apertura del centro diurno, coinvolgendo, ove ritenuto opportuno, anche i famigliari.	Maggiore inserimento per i ragazzi in attività esterne al centro, momenti di sollievo per le famiglie e di garanzie rispetto alle attenzioni che ricevono i loro figli anche al di là dell'inserimento in centro diurno. Valorizzazione delle competenze degli ospiti del Centro Diurno anche in contesti esterni, nonché progressiva sensibilizzazone delle comunità rispetto alla tematica della disabilità.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Implementare la partecipazione degli ospiti dei centri alle attività esterne organizzate sul territorio e parallelamente incrementare la visibilità e la conoscenza dei centri diurni da parte della cittadinanza. Favorire la partecipazione ad eventi finalizzati all'inclusione e allo sviluppo delle autonomie. Prevedere attività formative e di supervisione per gli operatori dei centri diurni.	Assistenti sociali servizio integrazione socio-sanitaria, educatori dei centri diurni e OSS dei centri diurni	Utilizzo risorse interne; esternalizzazione gestione servizi a soggetti del Terzo Settore.	Maggior partecipazione degli ospiti dei centri diurni ad attività esterne, anche in autonomia, organizzate sul territorio. Stipula di convenzioni con associazioni di volontariato per attività socializzanti o ludiche da prevedere soprattutto nei fine settimana.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
	predisposizione di almeno un evento aperto a tutta la popolazione in merito alla nuova normativa	31/12/26	Relazione al cda	100,00%	

Obiettivo di PEG					
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders
1	Gestione e implementazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi di supporto amministrativo	6A	2. Capacità operativa 4. Legittimazione	5. Governance interna ed esterna 6. Amministrazione e servizi generali	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori di beni e servizi specifici Altri fornitori Cooperative sociali Organi di controllo esterno
	incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAO	Anno di primo inserimento nel PIAO			
	25%	2023			

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
I servizi rivolti alle persone necessitano di efficaci ed efficienti servizi di supporto amministrativo al fine di poter esplicitare al meglio la propria capacità di intervento nei confronti dei cittadini in condizioni di disagio.	Le procedure di controllo e di incremento del livello di efficienza dei fattori produttivi richiedono l'impiego di notevoli quantità di tempo-lavoro dei servizi preposti, in un contesto di limitazione di risorse (umane, finanziarie e strumentali).	Impiego delle risorse nel modo più efficiente possibile, nelle funzioni di amministrazione e controllo, sperimentando soluzioni tecnologiche e digitali oggi maggiormente disponibili e a costi più accessibili, rispetto al passato, incentivando processi di standardizzazione e omogeneizzazione dei procedimenti.	Riduzione dei costi di funzionamento dei servizi di supporto, liberando risorse per i servizi finali rivolti alla popolazione; maggiore trasparenza dei procedimenti; riduzione del rischio di corruzione; disponibilità di dati, attraverso popolazione di specifici databases, per ricerche e analisi.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Sviluppo azioni di efficientamento rispetto alle seguenti tematiche: 1. Dematerializzazione e digitalizzazione procedure 3. Gestione sicurezza e salute sul luogo di lavoro 5. Verifiche e controlli 2. Razionalizzazione utilizzo dotazioni e servizi strumentali 4. Gestione polizze assicurative dell'ente 6. Implementazione/mantenimento del livello di servizi	Tutti gli operatori dell'Ente (dipendenti e non)	Utilizzo risorse interne; apporto professionale del Broker incaricato, senza oneri aggiuntivi; assistenza e sviluppo SW specifici; acquisto supporti hardware.	Miglioramento/mantenimento dell'efficacia ed efficienza dei servizi di supporto amministrativo e riscontro positivo degli organi di controllo delle procedure amministrative e contabili.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
1.1	Dematerializzazione e digitalizzazione procedure: Monitoraggio della raccolta dati sui vari moduli delle singole funzionalità degli applicativi CADMO attualmente in uso, in collaborazione con gli operatori di tutto l'Ente, al fine di avere sul SIS tutti i dati necessari per lo svolgimento delle attività lavorative senza ricorrere ai documenti cartacei e dell'elaborazione delle rendicontazioni dell'utenza in carico al Consorzio per le varie statistiche richieste dai vari Enti. Raccolta ed elaborazione dati per l'applicativo INPSWEB.	31/12/26	Report riepilogativi di raccolta dati cartella SIS e applicativo INPSWEB	10,00%	
1.2	Razionalizzazione utilizzo servizi e dotazioni strumentali - Gestione flotta aziendale e sistemi alternativi di trasporto (step con ciclicità annuale), tramite: - puntuale programmazione delle manutenzioni per le auto a noleggio ed i pulmini di proprietà in base alle scadenze; - corretto utilizzo delle autovetture al fine di garantire, nel ciclo di vita di ciascuna autovettura, un chilometraggio sostanzialmente uniforme ed un livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio; - Piano di controllo tramite la check-list di ogni automezzo in uso al C.S.S.M. (noleggio e proprietà), al fine della maggiore sicurezza nella guida; beneficiare di maggiori prestazioni del mezzo; conservare il veicolo più a lungo nel tempo; evitare spese ingenti per danni vari, oltre ad evitare eventuali contestazioni dalle ditte di noleggio. - Valutazione dell'utilizzo del mezzo proprio da parte dei dipendenti, alla luce della riduzione dei contratti di noleggio.	31/12/26	Programmazione delle manutenzioni per le auto a noleggio ed i pulmini di proprietà in base alle scadenze; Monitoraggio mensile del chilometraggio dei mezzi a noleggio Check-List per ogni mezzo: cambio gomme, revisioni, tagliandi, interventi di manutenzione, denunce di sinistri e danni subiti/effettuati	10,00%	
1.3	Gestione sicurezza e salute sul luogo di lavoro - Realizzazione, in attuazione del nuovo Accordo Stato Regioni del 24/05/2025 e dell'aggiornamento della valutazione dei rischi, di un corso di formazione di base e specifica per lavoratori della durata di 12 ore (rischio medio) rivolto ai dipendenti del Consorzio la cui formazione di base è stata svolta da oltre 10 anni. Il corso, realizzato in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, verrà reso fruibile in modalità FAD attraverso il Portale per la Formazione in Sanità Piemonte.	31/12/26	Completamento della formazione per il 90% dei dipendenti interessati.	10,00%	
1.4	Gestione polizze assicurative dell'Ente - Predisposizione atti e gestione procedura di affidamento delle polizze assicurative dell'Ente senza scoperture assicurative. Individuazione, con la consulenza della società di brokeraggio dell'Ente, dei prodotti assicurativi, oggi sul mercato, più idonei a soddisfare le esigenze di copertura dei rischi cui il Consorzio è esposto e di conseguenza definire nel dettaglio i contenuti dei contratti assicurativi anche alla luce delle novità normative introdotte dal CNL del Comparto Funzioni locali 2022-2024, sottoscritto il 23.02.2026.	31/12/26	Affidamento polizze Ente a partire dal 31.12.2026.	10,00%	
1.5	Verifiche e controlli - Gestione degli adempimenti amministrativi e contabili soggetti a verifiche e controlli da parte di organismi esterni (step con ciclicità annuale): es. Revisore, Organismo di Valutazione e Controllo, Corte dei Conti, Ragioneria Generale dello Stato, ...	31/12/26	100% delle verifiche degli organi di controllo esterno eseguite con esito positivo o con osservazioni di modesta entità, senza sanzioni/segnalazioni di rilievo	30,00%	
1.6	Incremento/mantenimento del livello dei servizi - Gestione specifiche attività di supporto amministrativo e contabile ai servizi socio assistenziali e delle attività rendicontative generali e/o specifiche richieste dai soggetti finanziatori (step con ciclicità annuale)	31/12/26	Gestione senza errori/disservizi (o trascurabili e ininfluenti) non oggetto di verifiche da parte di organi di controllo esterno- Relazione al CdA	30,00%	

Obiettivo di PEG						
cod.	titolo	obiettivi strategico-operativi collegati	dimensione Valore Pubblico	aree strategiche di riferimento	stakeholders	
2	Gestione e riorganizzazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari	1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 5A	1. Mission istituzionale 3. Qualità delle relazioni	Minori e Famiglie Stranieri Disabili Anziani Povertà e inclusione sociale Lavoro di rete e di comunità Governance e riorganizzazione interna ed esterna Lavoro in sinergia con i servizi territoriali sanitari, residenziali, semiresidenziali e specialistici anche attraverso specifiche convenzioni	Cittadini/Utenti Comuni consorziati Finanziatori Fornitori beni e servizi specifici Cooperative sociali Aziende del territorio ASL CN1 Altri Enti Terzo Settore Altri Enti Gestori dei s.s.a. Provincia di Cuneo Regione Piemonte Altre PP.AA. Scuole e Agenzie Formative Associazioni di volontariato Gruppi di pressione	
Incidenza obiettivo sul 1 anno del PIAC		Anno di primo inserimento nel PIAC				
25%		2023				

Situazione di partenza		Benefici attesi	
situazione attuale	criticità	situazione attesa	vantaggi per cittadino e/o Ente
La realizzazione della Mission istituzionale si concretizza nell'erogazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari rivolti alle persone in situazione di difficoltà. Il contesto dinamico dei bisogni della popolazione richiede una costante riprogettazione di essi, per agire con sempre maggior efficacia ed efficienza, in concorso con gli altri attori istituzionali e del terzo settore attivi nel territorio, coinvolgendo gli stessi in interventi di sensibilizzazione a livello territoriale su specifiche tematiche. La limitatezza delle risorse assicurate dai tradizionali finanziatori istituzionali (Comuni, Regione, ...) richiede l'impegno nel reperire fonti alternative, partecipando a bandi ed iniziative anche di durata limitata nel tempo, garantendo risposte altamente personalizzate e qualificate a favore dei cittadini in condizione di fragilità.	L'evoluzione costante della normativa di riferimento rende necessario un lavoro costante di riprogrammazione dei servizi, per soddisfare le esigenze del territorio e delle persone che accedono al servizio a diverso titolo e per problemi sempre più complessi. L'attività di concertazione delle azioni con le altre realtà del territorio comporta notevole investimento in termini di tempo-lavoro e disponibilità a realizzare servizi sempre più innovativi e sperimentali da parte degli operatori, al fine di realizzare interventi tra loro complementari ed integrati e volti al benessere del cittadino e della comunità.	Sviluppo e riprogrammazione di servizi con sempre maggiore integrazione con le altre realtà istituzionali e del terzo settore e complementarietà delle risposte. Implementazione dei servizi in termini di efficacia ed efficienza. Sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche di carattere socio-assistenziale e socio sanitario, implemetando gli interventi di prevenzione e cittadinanza attiva.	Adeguatezza delle risposte rispetto alla dinamicità del contesto dei bisogni della popolazione del territorio. Incremento la visibilità dei servizi esistenti sul territorio di riferimento coinvolgendo attivamente la popolazione nella risposta alle problematiche delle famiglie.

Percorso e metodo generale			
descrizione sintetica azioni	categorie operatori coinvolti	costi	indicatore generale di raggiungimento
Sviluppo delle azioni e incremento dell'efficienza e dell'efficacia di tutti i servizi tecnici rispetto alle seguenti azioni: 1. Partecipazione e sviluppo attività nell'ambito di progetti finanziati specifici alla mission e vision dell'Ente; 2. mantenimento e corretto utilizzo della cartella sociale informatizzata in continuità con gli obiettivi raggiunti nel 2025. 3. Bonifica modulistica obsoleta, creazione di modelli coerenti con la normativa vigente e inserimento degli stessi nello spazio dedicato sulla piattaforma della cartella sociale 4. Implementazione/mantenimento del livello generale di servizi e valutazione assetto organizzativo. 5. Realizzazione sperimentale di quanto previsto all'art. 18 dei Dlgs 62/2024 (Progetto di Vita)	Tutti gli operatori dell'Ente (dipendenti e non).	Utilizzo risorse interne; esternalizzazione gestione servizi a soggetti del Terzo Settore.	Miglioramento/mantenimento dell'efficacia ed efficienza dei servizi alle persone, riscontro positivo da parte dei cittadini utenti dei servizi, integrazione e sinergia con gli altri soggetti (istituzionali e non) erogatori di servizi.

Sviluppo obiettivo per steps intermedi					
step	descrizione	termine	KPI (Key Performance Indicator)	peso step/obiettivo	peso step/2025
2.1	Servizio di assistenza per l'autonomia e alla comunicazione - Monitoraggio andamento servizio a.s. concluso (step con ciclicità annuale)	30/09/26	Relazione al CdA sull'andamento del servizio da parte del Consorzio e trasmissione ai Comuni aderenti	20,00%	20,00%
2.2	Incremento/mantenimento livello dei servizi: Gestione specifici servizi rivolti alle persone in condizione di disagio (step con ciclicità annuale).	31/12/26	Gestione senza errori/disservizi (o trascurabili e ininfluenti) - Relazione al CdA con evidenza delle principali criticità e delle ipotesi di sviluppo per gli anni successivi	15,00%	15,00%
2.3	Mantenimento e corretto utilizzo della cartella informatica Cadmo - Corretto caricamento della cartella informatica	31/12/26	Relazione al CdA	20,00%	20,00%
2.4	Bonifica della modulistica obsoleta, creazione modelli aggiornati ed inserimento in spazio dedicato su piattaforma cartella sociale informatica	31/12/26	Relazione al CdA	30,00%	30,00%
2.5	Avvio sperimentazione della procedura correlata ai Dlgs 62/2024 anche attraverso la creazione di nuova modulistica dedicata	31/12/26	Relazione al CdA	15,00%	15,00%

Area strategica		Obiettivo strategico - operativo		Obiettivi di performance	Obiettivi di PEG
1	Minori e famiglie	1A	Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	C	2
		1B	Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	C	2
2	Disabili	2A	Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	G - H	2
		2B	Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	G - H	2
3	Anziani	3A	Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	D - E	2
		3B	Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	D - E	2
4	Povertà e inclusione sociale	4A	Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	A	2
5	Governance interna ed esterna	5A	Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	A - C - D - E - F - G - H	2
6	Amministrazione e servizi generali	6A	Garantire i servizi di supporto e la corretta gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie	B - F	1
		6B	Garantire una gestione trasparente gestendo le situazioni di potenziale rischio corruttivo	B	

TAB		
Cod.	Obiettivo	% obiettivo nel 1 anno del PIAO
A	Gestione fenomeni migratori: consolidamento e prosecuzione progetto S.A.I.	5%
B	Attuazione misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione	5%
C	PNRR: 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e progetto di Genitorialità Positiva	5%
D	PNRR 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	5%
E	PNRR 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità per anziani	5%
F	PNRR: 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali e supervisione LEPS Legge 234/2021.	5%
G	PNRR 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità	10%
H	Valorizzazione dei Centri Diurni "CENTRI IN MOVIMENTO"	10%

TAB		
Cod.	Obiettivo	% obiettivo nel 1 anno del PIAO
1	Gestione e implementazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi di supporto amministrativo	25%
2	Gestione e riorganizzazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari	25%